Visita al primo tempio russo di Londra

Il 15 ottobre 2016, nel primo giorno della sua visita nel Regno Unito, dedicata al 300 ° anniversario della presenza della Chiesa russa nelle Isole Britanniche, Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill ha presieduto un servizio di preghiera nell'edificio al numero civico 32 di Welbeck Street, dove negli anni 1813-1920 si trovava il tempio della Chiesa ortodossa russa.

Al servizio hanno partecipato il presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, metropolita Hilarion di Volokolamsk e l'arcivescovo Elisej di Surozh.

Al servizio di preghiera erano inoltre presenti l'ambasciatore della Federazione Russa nel Regno Unito A. Yakovenko, così come altri diplomatici, connazionali che vivono nel Regno Unito, benefattori.

Per il servizio di preghiera è stata collocata nella sala l'iconostasi della storica chiesa dell'Ambasciata, che è conservata nella Cattedrale della Dormizione della diocesi di Surozh.

Dopo il servizio, l'arcivescovo Elisej di Surozh ha rivolto parole di benvenuto al Primate della Chiesa ortodossa russa: «Ringraziamo Vostra Santità per aver benedetto questo luogo con la preghiera. Che il Signore benedica i Vostri primi passi sul suolo britannico nella dignità di Patriarca», ha detto, tra l'altro l'arcivescovo.

In risposta Sua Santità il Patriarca Kirill ha detto:

«Vostre Eminenze e Eccellenze! Cari padri, fratelli e sorelle!

Sono molto felice che la celebrazione del 300° anniversario della presenza della Chiesa ortodossa russa sul suolo britannico inizi con la visita a questo luogo, in cui si trovava il tempio più di un secolo, che è come il centro della presenza ortodossa russa nel Regno Unito. Il Signore mi ha più volte portato nella capitale del Regno Unito, ma non sono mai stato in questo luogo. E ora, con grande emozione ho tenuto qui il servizio di preghiera.

Guardando le pareti di questa stanza, si capisce che la presenza della Chiesa ortodossa russa nelle Isole Britanniche è stata molto modesta e quasi impercettibile. Questa stanza suggerisce che i primi passi sono stati fatti da una piccola comunità. Dobbiamo ricordare con gratitudine gli arcipreti Jacob Smirnov e Yevgeny Popov, che sono stati parroci della parrocchia della Dormizione della Chiesa russa per quasi tutto il tempo che il popolo russo ha pregato qui.

Per più di 100 anni il servizio di preghiera è stato tenuto qui. Queste mura hanno visto l'imperatore Nicola I, l'imperatore Alessandro II, lo zar-martire Nicola II. I monarchi russi in visita a Londra, ritenevano loro dovere visitare il luogo dove pregava la nostra gente.

Dopo gli eventi rivoluzionari l'emigrazione della comunità ortodossa russa a Londra è aumentata al punto che queste mura non potevano più accogliere tutti i fedeli. E mi rivolgo con gratitudine alla Chiesa d'Inghilterra, che ha fornito in un momento difficile per la nostra comunità un altro tempio, più spazioso.

Questo luogo è la culla dell'Ortodossia russa nel Regno Unito. Sono contento di vedere che un numero sempre maggiore di persone ortodosse nel XXI secolo ritenga necessario pregare insieme nella chiesa ortodossa di Londra. Nella sua storia, la comunità ortodossa di Londra riflette la dolorosa storia del nostro Paese e della nostra Chiesa, un percorso molto lungo e, in un certo senso, tragico.

Abbiamo fatto ora una preghiera (*moleben*), durante la quale abbiamo ricordato chi ci ha preceduto e ha gettato le basi della Chiesa russa ortodossa di Londra.

Vorrei ringraziare l'arcivescovo Elisej per il suo impegno, in particolare per il grande lavoro preparatorio

che ha preceduto la mia visita. Invoco la benedizione di Dio su di Voi, sul clero e su tutto il nostro gregge nelle isole britanniche. Dio vi benedica!».

_____

La casa al numero civico 32 di Welbeck Street è stata costruita verso il 1770. I particolari in stile rococò delle camere al secondo piano del palazzo presumibilmente sono stati conservati dai tempi della costruzione. Nel 1813, la casa è stata affittata dal rettore della chiesa dell'Ambasciata russa a Londra, il sacerdote Yakov Smirnov, per un periodo di 22 anni. Prima di questa chiesa, per diversi anni la comunità è stata ospitata in un edificio dell'Ambasciata russa al numero civico 86 sulla Harley Street. L'affitto della casa è stato più volte rinnovato. Padre Yakov Smirnov con il permesso del proprietario ha demolito le stalle nella parte orientale del sito e ha costruito una cappella, che si trovò qui fino al 1864. La struttura era molto semplice, dal momento che nel contratto di locazione era prevista la demolizione della cappella e il ritorno delle stalle se il contratto di locazione non fosse stato rinnovato da parte russa. La nuova chiesa sul sito della ex cappella è stata costruita dal parroco successivo, padre Evgeny Popov, negli anni 1864-1865, su progetto di James Thomson e con il sostegno dell'imperatrice Maria Alexandrovna, moglie dell'imperatore Alessandro II. Ha servito da parrocchia fino al 1922, cinque anni prima della scadenza del contratto. Il motivo principale del trasferimento della chiesa era che questo edificio non poteva più contenere tutti i fedeli: la comunità parrocchiale era notevolmente aumentata per via dei rifugiati provenienti dalla Russia.

La chiesa è stata visitata dagli imperatori Nicola I (nel 1844), Alessandro II (nel 1874, e, come erede al trono, nel 1839), dallo zar-martire Nicola II (nel 1909, e, come erede al trono nel 1893 e 1894).

La struttura del tempio si componeva, secondo la tradizione, di tre parti: un piccolo abside, con la cupola alta 40 piedi (12,1 m), che poggiava su un tamburo ottagonale, una base quadrata, e il portico. La cupola del diametro di 21 piedi (6,4 m) era dotata di dodici finestre ad arco. La cupola, gli archi e il tetto erano realizzati in ferro battuto.

Secondo testimoni oculari, la decorazione del tamburo è stata ispirata a quella del Battistero nella città armena di Ani. La pittura del tempio fu commissionata dall'inglese William Thomas (in parte eseguita in encausto). L'iconostasi è stata realizzata in un bellissimo stile dal ventiquattrenne Matthew Varukhin, laureato presso l'Accademia di Belle Arti. Quando la parrocchia russa si spostò nella Chiesa dell'Apostolo Filippo, l'iconostasi fu installata nella nuova chiesa dell'Ambasciata.

Con la morte dell’arciprete Evgenij Smirnov nel mese di gennaio 1923, l’edificio fu affittato ad una Società radiologica. Nel 1980 il nuovo inquilino, proprietario di un Variety Club, intendeva trasformare in uffici i locali che erano stati della chiesa, ma il Consiglio di Westminster non diede il permesso. Dal 2004 i locali sono stati dati in affitto a una società che gestisce ospedali privati. Oggi il locale dove si trovava la chiesa è usato come una sala per conferenze.

Nel 1980 la società di Howard de Walden Estates, che gestisce la proprietà della casa di Lord Howard de Walden, ha invitato l'artista inglese Helen Grunwald a rinnovare la pittura e la decorazione interna della chiesa dell’Ambasciata. L’artista ha aggiunto scene bibliche sopra gli affreschi.

Una parte dei fondi per la ristrutturazione della chiesa è arrivata dal consiglio distrettuale, il che dà diritto a quanti ne fanno richiesta di visitare gli antichi locali della cappella russa per ammirarne la decorazione interna.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/49111/